

CON IL PATROCINO DI



ASSESSORATO SCUOLA. FORMAZIONE PROFESSIONALE. UNIVERSITÀ E RICERCA. LAVORO.

PROMOSSO DA



## CORSO DI STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH 2013

Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna-Forlì Campus,  
con Fondazione Fossoli, 17-18 ottobre 2013

*Come posso trasmettere la memoria della Shoah alle generazioni del futuro?  
E come posso farlo in modo equilibrato, nel rispetto cioè della realtà storica,  
al tempo stesso evitando ogni retorica e demagogia?*

*Quali fra le molte iniziative possibili offrono i migliori benefici sul piano didattico e formativo?*

*Come posso trasmettere una rinnovata attenzione ai luoghi, capace di legare i luoghi  
consacrati alla memoria con le memorie dei piccoli siti, che nella quotidianità possono  
testimoniare delle loro funzioni e di chi vi passò al tempo della distruzione degli Ebrei  
d'Europa, della guerra e del più ampio genocidio nazi-fascista, oppure possono contribuire  
all'oblio, alle distorsioni, alla negazione di tale storia?*

*Come invece legare memoria e prevenzione, come ricordare per non ripetere?*

Per rispondere a queste domande l'Università di Bologna-Forlì Campus, con la Fondazione Fossoli, istituisce giovedì 17 e venerdì 18 ottobre 2013 un Corso di Storia e didattica della Shoah, che fa seguito a quello già condotto con successo l'anno passato, e che quest'anno si incentra sul tema: LUOGHI DELLA MEMORIA, LUOGHI DELLA QUOTIDIANITA'.

Il Corso fa parte dei corsi organizzati dalla Rete Universitaria per il Giorno della Memoria in vari Atenei del Paese, corsi per i quali è stato richiesto il patrocinio del MIUR e dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Il corso di Bologna-Forlì ha preso il via in questa forma l'anno passato, anche sulla scorta della ricca esperienza accumulata sin dal 1998 attraverso i viaggi istituzionali della memoria e la celebrazione annuale del Giorno della Memoria (dal 2010 sotto l'Altro Patronato della Presidenza della Repubblica),

consistente in seminari di rilievo nazionale e internazionale, spesso accompagnati da importanti eventi artistici.

Quest'anno intende valersi dell'originale esperienza di ricerca del team del Progetto Europeo ECOSMEG (*European Cosmopolitanism and Sites of Memory through Generations*) che sta ricostruendo la storia, le funzioni, i destini incrociati relativi a 4 siti minori di memoria del forlivese. Ed intende, su queste basi, incoraggiare lo sviluppo di saperi e didattiche attenti sia ai luoghi deputati alla memoria (come il Campo di Fossoli) sia a come la memoria emerge (o meno) nei luoghi della quotidianità.

La responsabilità scientifica del Corso è di Maura de Bernart (Università di Bologna, Forlì Campus), in collaborazione con Marzia Luppi (Fondazione Fossoli). Oltre che dei curatori scientifici, il Corso si avvale nella parte didattica del contributo di personale interno ed esterno all'Università.

Anche al fine di agevolare la frequenza degli insegnanti, le lezioni sono ripartite in **due blocchi di quattro ore** ciascuno. Il primo blocco si tiene il pomeriggio di giovedì 17 ottobre presso il Campus di Forlì e il secondo la mattina di venerdì 18 ottobre presso il Campo di Fossoli (Carpi-Modena).

Indicazioni logistiche vengono fornite nel modulo di iscrizione.

Programmi dettagliati e materiali saranno forniti all'arrivo dei corsisti.

Le lezioni sono principalmente rivolte ad insegnanti di **scuole secondarie di primo e di secondo grado**. I responsabili scientifici si riservano la facoltà di valutare, caso per caso, l'accesso al Corso di insegnanti di altro grado o di altri.

**Il Corso garantisce ai partecipanti il rilascio di un attestato individuale di frequenza ed è stato richiesto l'accredito di 2 CFU.**

**La partecipazione al Corso è gratuita.**

Ciascun partecipante **improrogabilmente entro il 4 ottobre 2013 alle ore 13** deve compilare e spedire agli indirizzi indicati il modulo allegato, che sarà reperibile anche online sui siti: <http://www.poloforli.unibo.it> e [www.fondazionefossoli.org](http://www.fondazionefossoli.org)

\*\*\*\*\*

In Italia la commemorazione della Shoah – ossia dello sterminio sistematico degli Ebrei d'Europa organizzato dal regime nazista nel corso della seconda guerra mondiale – rappresenta ormai un valore acquisito. Dall'anno 2000 tale valore è divulgato e protetto anche da una legge, la n. 211 del 2000, che fra l'altro istituisce il 27 gennaio Giorno della Memoria. Ben oltre l'obbligo di ricordare il passato, il senso profondo del Giorno della Memoria coincide con la salvaguardia e la trasmissione di valori fondamentali di pacificazione civile, come la responsabilità individuale, la libertà democratica e la lotta al razzismo.

La Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, costituitasi nel marzo del 2011, è stata presentata ufficialmente il 24 gennaio del 2012 alla Camera dei Deputati. Il 4 giugno del 2012, sempre alla Camera dei Deputati, si sono svolti i suoi primi tavoli tecnici, centrati su *Negazionismo, Museologia della Shoah e Didattica della Shoah*. La Rete si propone di implementare e diffondere negli Atenei e nei Licei italiani, attraverso il Giorno della Memoria e altre iniziative legate alla conoscenza della Shoah, le "buone pratiche" nella lotta contro ogni forma di razzismo e antisemitismo, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di un sentimento di cittadinanza condivisa e dello sviluppo della cultura del pluralismo e della tutela dei diritti umani e civili.

L'Università di Bologna, la più antica d'Europa, si è rivelata interprete sensibile di questi valori. Nel 1988 a Bologna è stata firmata la Magna Charta delle Università Europee, che ne sancisce i principi fondamentali di

autonomia e di indipendenza e che, mentre sancisce le libertà accademiche, respinge ogni discriminazione. Proprio per questo, nel decennale del 1998, è stata apposta una targa a palazzo Poggi, in via Zamboni, sede del Rettorato, alla memoria degli studenti e dei docenti ebrei discriminati 60 anni prima dalle leggi razziali. L'allora Rettore affermò: *“Quello che è successo in quegli anni deve essere ricordato. All'epoca non ci fu nessuna protesta e tutto si svolse in silenzio, nonostante che alle Università venissero sottratti ricercatori e giovani studiosi di livello elevatissimo. Il senso di questo evento è di respingere ogni violazione della libertà delle persone”*. Dal 1998 sono dunque iniziati i viaggi di istruzione, e a quell'anno risale l'inizio della collaborazione con Fossoli; mentre dal 2000 si è preso a celebrare, anche con seminari e convegni, il Giorno della memoria, in prospettiva sempre più europea, con il contributo di numerosi studiosi anche internazionali. E' sulla base di queste esperienze che è stato istituito il presente Corso, giunto localmente alla seconda edizione.

\*\*\*\*\*

Avvertendo per tempo, la notte compresa fra il 17 e il 18 ottobre una parte degli insegnanti che risiedono fuori dalla provincia di Forlì potrà dormire a prezzo convenzionato nelle strutture di accoglienza dell'Università. La preferenza sarà data, nei limiti della disponibilità, alle prime domande in ordine di tempo della ricezione delle stesse.

Analogamente, sarà possibile ottenere prezzi convenzionati per la cena del 17 e per il pranzo del 18.

Sempre avvertendo in tempo, sarà organizzato il trasporto da Forlì a Fossoli per tutti coloro che non dispongono di mezzi propri, con un minimo contributo.

Forlì-Fossoli, 15 luglio 2013

M. de Bernart, M. Luppi

Alla c.a. della  
Prof.ssa Maura de Bernart  
Università di Bologna-Forlì Campus

e della

Dott.ssa Marzia Luppi  
Fondazione Fossoli, Carpi (Modena)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a ....., il ....., residente a .....

....., provincia....., via/piazza....., cap.....  
(telefono.....; cellulare.....; email.....

dichiara di voler prendere parte al Corso di Storia e didattica della Shoah, istituito dall'Università di Bologna-Forlì Campus e patrocinato da..... che si tiene il 17 ed il 18 ottobre 2013.

A tal proposito dichiara di lavorare in qualità di docente presso il seguente istituto scolastico:

.....,  
ubicato in....., provincia....., ove insegna la/le  
seguente/i materia/e.....

Chiede inoltre di poter usufruire a prezzo convenzionato delle strutture residenziali dell'Università la <b>notte compresa fra giovedì 17 e venerdì 18 ottobre 2013</b>	SI	NO
Di poter usufruire dei pasti a prezzo convenzionato: per la <b>cena del 17</b>	SI	NO
per il <b>pranzo del 18</b>	SI	NO
Di poter usufruire del <b>trasporto convezionato Forlì-Fossoli</b>	SI	NO

*Importante: segnare con chiarezza attraverso una X*     sì     no

*Si prega di compilare in ogni parte e di spedire ad uno dei seguenti indirizzi entro il 4 ottobre 2013:*

E-mail: [maura.debernart@unibo.it](mailto:maura.debernart@unibo.it) oppure [fondazione.fossoli@carpidiem.it](mailto:fondazione.fossoli@carpidiem.it)

Fax: att.ne **Maura de Bernart**, 0543-374119; oppure att.ne **Marzia Luppi**, 059-688483

*I responsabili del Corso si impegnano sotto la propria responsabilità ad osservare le leggi vigenti in materia di privacy e ad utilizzare le informazioni ricevute unicamente al fine dell'organizzazione del corso stesso o di iniziative simili.*